

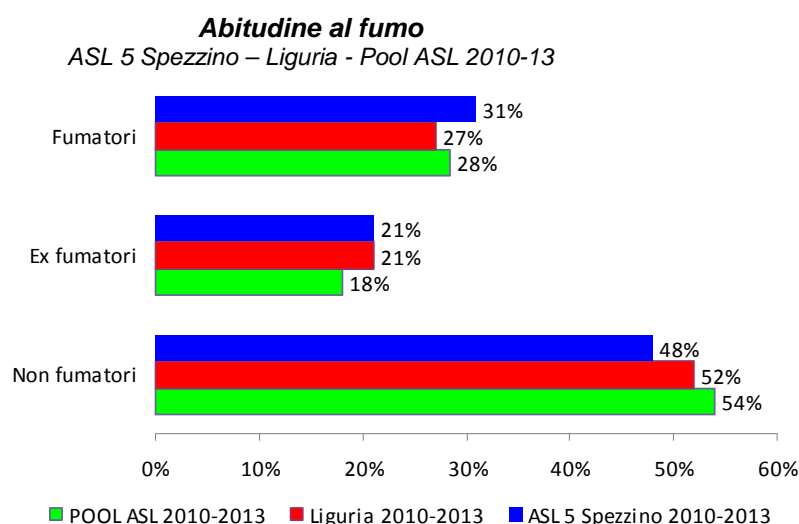
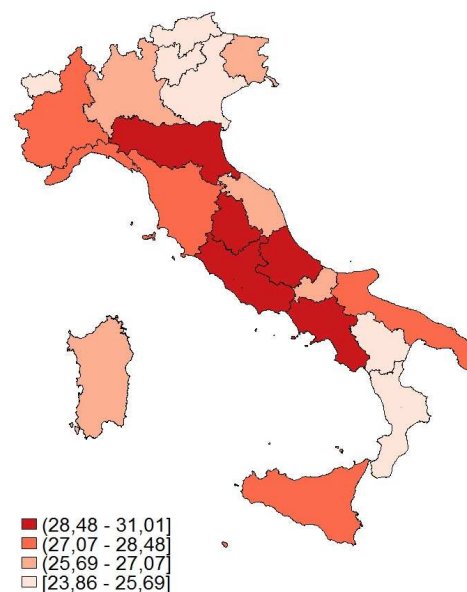


L'abitudine al fumo nella ASL 5 Spezzino I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-13

L'abitudine al fumo di sigaretta

I dati 2010-13 del sistema di sorveglianza PASSI indicano che mediamente in Italia fuma* il 28% degli adulti tra 18 e 69 anni. **Nella ASL 5 Spezzino la quota dei fumatori è del 31%**, una percentuale superiore alla media regionale (27%) e a quella del pool di ASL. Quasi la metà degli adulti non ha mai fumato° e il 21% è un ex fumatore^.

Fumatori per regione (%)
Pool Asl 2010-13: 28,0% (IC95%: 27,7%-28,3%)



* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione)

^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

Fumatori e caratteristiche demografiche e sociali

ASL 5 Spezzino 2010-13

Sesso	Uomini	33%
	Donne	29%
Età	18-24 anni	53%
	25-34 anni	28%
	35-49 anni	34%
	50-69 anni	25%
Istruzione	Bassa	37%
	Alta	28%
Difficoltà economiche percepite	Molte	47%
	Qualche	34%
	Nessuna	26%

Il profilo dei fumatori

Giovane, maschio, culturalmente ed economicamente svantaggiato, sembra essere questo l'identikit del fumatore nell'ASL 5 Spezzino, **nella quale fuma più di un giovane 18-24enne su due** (53%, in aumento rispetto il precedente quadriennio 2007-10, in cui in questa fascia di età risultava fumare il 45%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13 e tra i fumatori, il 28% è un forte fumatore, cioè fuma 20 sigarette o più. Il 3% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

A cura di: Gruppo Passi ASL 5 "Spezzino"

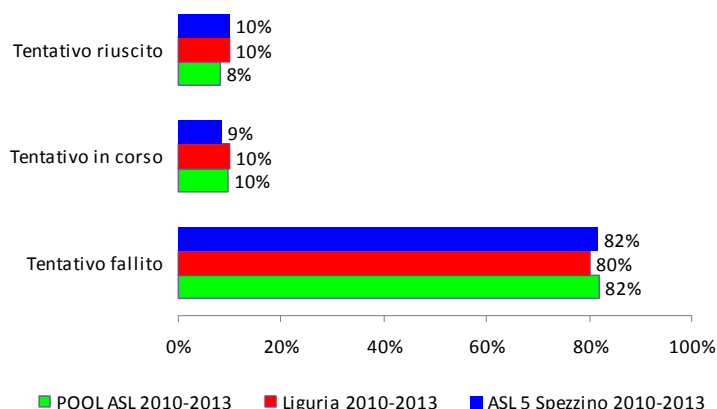
(Roberta Baldi, Ester Bazzali, Laura Castiglioni, Adriana Colombo, Cristina Mantovani, Elisa Raggio, Carla Tazzer)

Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il **46% ha tentato di smettere** e di questi, l'82% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 9% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 10% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 93% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e l'1% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista
ASL 5 Spezzino – Liguria - Pool ASL 2010-13

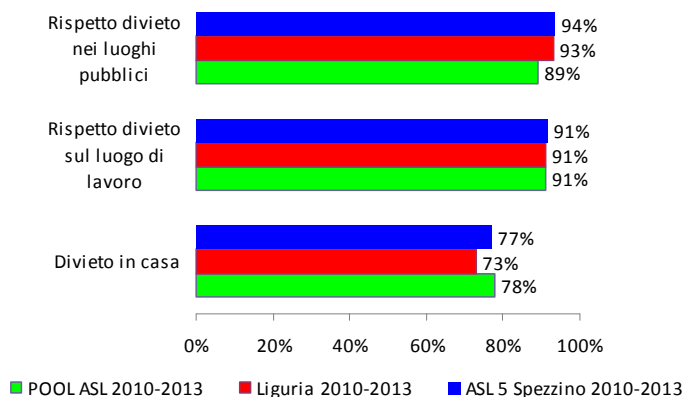


Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

L'adesione al rispetto dei divieti di fumo è molto elevata: il 94% degli intervistati ha riferito che il divieto nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). La stessa percentuale nel periodo 2010-13 è di 93% a livello regionale e dell'89% nel pool di ASL.

Tra i lavoratori intervistati, il 91% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. La stessa percentuale si riscontra a livello regionale e nel pool di ASL.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa
ASL 5 Spezzino – Liguria - Pool ASL 2010-13



Fumo in casa

Il 23% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 16% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 7% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni, tuttavia **in un caso su dieci il fumo non è ancora stato completamente bandito dalle case in cui vive un bambino fino a 14 anni.**

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2014, sono state caricate complessivamente oltre 220 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.